

Dicembre 2011

l'Azionista di Snam

LA GUIDA PER RIPERCORRERE I DIECI ANNI DI SNAM



Snam
Regolazione e strategie

Snam
10 anni in Borsa

Snam
Il ritorno per gli azionisti

La Snam di domani
Adeguamento al Terzo Pacchetto Energia





Primo giorno di quotazione





La rete di domani, già oggi



LETTERA AGLI AZIONISTI



REGOLAZIONE E STRATEGIA



10 ANNI DI STORIA



TERZO PACCHETTO ENERGIA

Contenuti

Lettera agli azionisti

Regolazione e strategia

La regolazione.....	6
La strategia.....	7
Il quadro regolatorio dei 4 business.....	8

10 anni di storia

10 anni di attività.....	9
I risultati perseguiti	10
Il valore di Snam in Borsa	12
Ritorno per gli azionisti	13

Terzo Pacchetto Energia

Adeguamento al Terzo Pacchetto Energia.....	14
---	----



Signori azionisti e Stakeholders,

il 6 dicembre è una data importante per la nostra Società.

Essa rievoca un momento fondamentale della nostra storia con la quotazione in Borsa avvenuta nel 2001, dopo il conferimento di tutte le attività svolte da Snam in Italia nel trasporto, dispacciamento e rigassificazione del GNL.

Sono passati 10 anni e a mio avviso Snam Rete Gas rappresenta una storia di successo sia in termini di creazione di valore per i nostri azionisti che per lo sviluppo del sistema Paese.

Questi risultati sono stati conseguiti anche grazie alla possibilità che abbiamo avuto di operare in un sistema di regolazione stabile, trasparente ed incentivante.

Un sistema virtuoso, apprezzato a livello internazionale, che abbiamo cercato sempre di rafforzare attraverso un dialogo continuo e proattivo con il Regolatore.

Credo che più che le parole siano i numeri la vera testimonianza di quello che abbiamo realizzato: grazie ad investimenti per circa 7 miliardi di euro la rete di trasporto in esercizio è passata da 29.600 km a quasi 31.700 km, la capacità di trasporto è aumentata del 50% ed il volume di gas trasportato si è incrementato dai circa 70 miliardi di metri cubi del 2001 agli oltre 83 miliardi di metri cubi del 2010. Gestiamo 8 siti di stoccaggio, 19 centrali di compressione e 50 mila chilometri di rete di distribuzione.

Dalla quotazione in Borsa Snam Rete Gas ha sempre chiuso i bilanci in utile e distribuito dividendi. Dal 2001 Snam Rete Gas ha distribuito circa 4,7 miliardi di dividendi, corrispondenti in media a circa il 73% dell'utile netto. Chi ha sottoscritto l'azione in sede di Offerta iniziale ha maturato un significativo ritorno, pari a circa il 150%.

Uno sforzo massiccio che coerentemente con la nostra tradizione industriale e grazie alla cultura dell'eccellenza che permea tutto il nostro capitale umano ci ha consentito di rispondere da un lato alle richieste del Paese di disporre di un sistema gas più sicuro e più flessibile negli approvvigionamenti; dall'altro di assicurare ritorni attrattivi e sostenibili ai nostri azionisti.

Tutto ciò mantenendo ben radicata nella nostra società la cultura dello sviluppo sostenibile, l'attenzione massima ai temi della sicurezza e della qualità nell'erogazione dei servizi.

In questo decennio permettetemi di ricordare anche la data del giugno 2009.

In uno scenario sempre più complesso e competitivo abbiamo acquisito da Eni l'intero capitale sociale di Stogit ed Italgas creando con GNL Italia un unico gruppo integrato in grado di coprire l'intera filiera delle attività regolate del business del gas in Italia.

La scelta di integrare le quattro società è stata fatta in linea con le aspettative dei nostri principali referenti: il mercato e gli azionisti, l'Autorità di regolazione e gli altri stakeholders.

Il processo di integrazione, innanzitutto, va interpretato come una risposta alle indicazioni che ci provenivano dal mercato, che oltre a chiederci di continuare a creare valore, ha partecipato con entusiasmo all'aumento di capitale finalizzato allo sviluppo del nuovo soggetto; un segnale di fiducia che, a mio giudizio, ha rappresentato il primo successo del nuovo Gruppo.

Abbiamo costituito una nuova realtà che per capacità operativa e profilo dimensionale è leader a livello Europeo.

L'Autorità potrà quindi dialogare con un grande interlocutore, capace di far fronte con efficacia, sicurezza ed efficienza alle problematiche che i mercati energetici sempre più estesi ed integrati porranno nei prossimi anni.



Infine, nei confronti degli altri stakeholders il nuovo gruppo è guidato dall'obiettivo di consolidare la propria immagine di soggetto responsabile e trasparente anche grazie all'ulteriore valorizzazione del capitale umano e del know how aziendale.

Grazie all'impegno, alla professionalità e alla passione di tutte le persone che lavorano nel Gruppo oggi siamo in grado di raccogliere i primi frutti delle scelte compiute nel 2009.

In un momento di grande difficoltà come l'attuale, tutti i nostri indicatori operativi e finanziari sono migliorati, e ci consentono, anche grazie alla solidità della nostra struttura di capitale, di confermare le prospettive di creazione di valore sostenibile nel tempo per i nostri azionisti e per la collettività.

Ma non vogliamo fermarci qui.

Nei prossimi mesi e nei prossimi anni ci attendono nuove sfide e nuovi traguardi.

Oggi la SNAM vuole porsi anche come l'impresa della filiera che spinge l'Italia a giocare la partita internazionale del gas, contribuendo attivamente a realizzare un sistema di "gas hub" nel sud Europa.

Nel nostro piano di investimenti abbiamo selezionato progetti e scelte che creano le condizioni per trasformare l'Italia in Paese di transito oltre che di consumo. Nell'attività di trasporto abbiamo avviato i progetti per l'inversione dei flussi da import ad export nei punti di interconnessione con l'Europa.

Nello stoccaggio abbiamo uno dei maggiori sistemi in Europa con la prospettiva di svilupparlo ulteriormente per favorirne l'utilizzo commerciale ed industriale.

Coerentemente con questa ambizione europea, oggi, abbiamo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti il conferimento del ramo d'azienda trasporto alla società operativa che lo gestirà a partire dal 1° gennaio 2012 e che assumerà la denominazione Snam Rete Gas, tenuto conto della notorietà del marchio sia nell'ambito specifico di business sia nel mercato in genere.

Si tratta di una delibera fondamentale, verso il nuovo assetto del Gruppo che vedrà il nome SNAM operare in qualità di Corporate che controlla al 100% le società attive nelle attività di trasporto, dispacciamento e misura (Snam Rete Gas), distribuzione (Italgas), stoccaggio (Stogit) e rigassificazione (GNL Italia).

La nuova società di trasporto si configura come Operatore Indipendente secondo quanto previsto dal recepimento in ambito nazionale del terzo Pacchetto Energia della Commissione Europea.

Facciamo pertanto un ulteriore passo per favorire l'armonizzazione della regolazione a livello Europeo.

A mio avviso, solo dotandosi di un'infrastruttura e di un mercato Europeo all'interno di un contesto normativo armonizzato gli stati Membri possono esercitare politiche di riduzione dei costi per i consumatori, garantire gli approvvigionamenti diversificandone le fonti.

Sono convinto che grazie al concorso di tutte le persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo, al loro impegno, al loro entusiasmo e facendo leva sulla chiara visione strategica che ci caratterizza e sul patrimonio di conoscenze senza eguali in Europa, sapremo disegnare e realizzare questa nuova sfida entusiasmante assicurando crescita di valore sostenibile nel tempo.

SNAM è sinonimo di tradizione, continuità ed innovazione.



LA REGOLAZIONE

UNA REGOLAZIONE CHIARA E DEFINITA...

Il 15 novembre del 2000 nasce Rete Gas Italia S.p.A.; il 1 luglio 2001 riceve in conferimento tutte le attività relative al trasporto e dispacciamento di gas naturale e di rigassificazione di gas naturale liquefatto da Snam, in ottemperanza al Decreto Letta*. Il 10 ottobre 2001 Rete Gas Italia modifica la denominazione sociale in Snam Rete Gas S.p.A. Il 6 dicembre 2001 Snam Rete Gas si quota in borsa. Sin dalla sua costituzione Snam Rete Gas è soggetta alla regolazione definita dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), i cui principali elementi sono rappresentati da:

Durata periodo di regolazione

La durata del periodo di regolazione di ciascun business è di 4 anni

Regulated Asset Base

La RAB definisce il valore del capitale investito da una società per fornire il servizio; il WACC identifica il rendimento riconosciuto al capitale investito e viene calcolato secondo la metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM)

Incentivi agli investimenti

Gli investimenti vengono incentivati attraverso una remunerazione aggiuntiva rispetto al tasso di ritorno base (WACC)

Efficienza operativa

L'efficienza operativa viene fissata attraverso un target annuale di riduzione dei costi operativi per la Società

* Il Decreto Letta (164/2000) imponeva, entro gennaio 2002, la separazione societaria delle attività di trasporto e dispacciamento da tutte le altre attività del settore del gas.



LA STRATEGIA

...SI RIFLETTE IN UNA STRATEGIA SOLIDA E SFIDANTE

Facendo leva sul quadro regolatorio di riferimento, Snam Rete Gas ha sempre perseguito un modello di crescita sostenibile attraverso una strategia di business finalizzata alla creazione di valore per gli azionisti, ad assicurare lo sviluppo del sistema gas e la sicurezza degli approvvigionamenti, anche coerente con i recenti obiettivi di sviluppo di un hub italiano del gas.

Piano strategico societario quadriennale.

INVESTIMENTI 2011/2014: € 6,4 mld

€1,6mld

€4,8mld

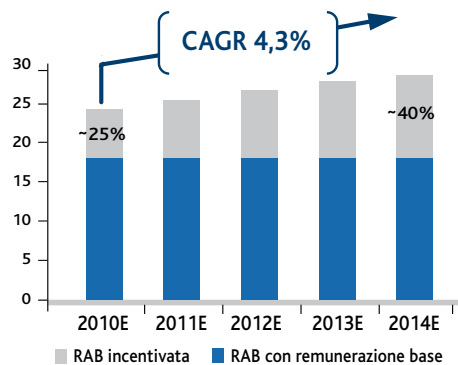
2011

2012 / 2014

Il piano strategico 2011-2014 prevede una crescita della RAB del 4,3% nel quadriennio 2011-2014.

RAB CONSOLIDATA*

€ mld

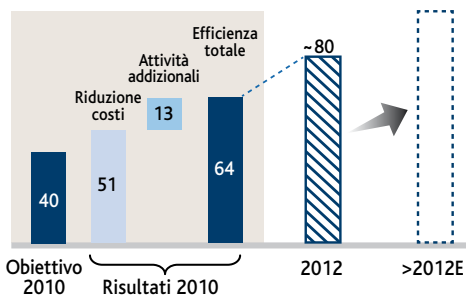


* Evoluzione della RAB 2011-2014 calcolata considerando un'inflazione annuale del 2% sulla base del quadro regolatorio attuale

Attraverso il proprio piano investimenti la quota RAB incentivata è prevista aumentare dal 25% del 2010 a circa il 40% del 2014.

Per il 2012 la società prevede di raggiungere risparmi di costi di 80 milioni di euro (calcolati, in termini reali, sulla base dei costi fissi controllabili del 2008) a parità di perimetro di business.

EFFICIENZA OPERATIVA DA PIANO 2011-2014* €m



* In termini reali, basata sullo stesso perimetro di attività del 2008.

CREAZIONE DI VALORE PER GLI AZIONISTI



IL QUADRO REGOLATORIO DEI 4 BUSINESS A SUPPORTO DI UN BASSO PROFILO DI RISCHIO

	TRASPORTO	DISTRIBUZIONE	STOCCAGGIO	RIGASSIFICAZIONE
Termine periodo	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Dicembre 2014	Settembre 2012
RAB	<ul style="list-style-type: none"> Costo storico rivalutato 	<ul style="list-style-type: none"> Costo storico rivalutato Metodo parametrico cespiti centralizzati 	<ul style="list-style-type: none"> Costo storico rivalutato Deduzione Costi Ripristino riconosciuti 	<ul style="list-style-type: none"> Costo storico rivalutato
WACC reale pre-tasse	<ul style="list-style-type: none"> 6,4% (trasporto) 6,9% (misura) 	<ul style="list-style-type: none"> 7,6% (distribuzione) 8,0% (misura) 	<ul style="list-style-type: none"> 6,7% 	<ul style="list-style-type: none"> 7,6%
INCENTIVI su nuovi investimenti	<ul style="list-style-type: none"> +1% per 5 anni (investimenti in sicurezza) +2% per 7/10 anni (investimenti di sviluppo) +3% per 10/15 anni (investimenti sviluppo ai punti di entrata) 	<ul style="list-style-type: none"> +2% per 8 anni (sostituzione tubazioni in ghisa e rinnovo sistemi di odorizzazione gas) 	<ul style="list-style-type: none"> +4% per 8 anni (sviluppo siti di stoccaggio esistenti) +4% per 16 anni (nuovi siti di stoccaggio) 	<ul style="list-style-type: none"> +2% per 8 anni (sviluppo capacità terminali esistenti <30%) +3% per 16 anni (nuovi terminali o sviluppo capacità terminali esistenti >30%)
EFFICIENZA X-factor	<ul style="list-style-type: none"> 2,1% opex 	<ul style="list-style-type: none"> 3,2% opex distribuzione 3,6% opex misura 	<ul style="list-style-type: none"> 0,6% opex 	<ul style="list-style-type: none"> 0,5% opex

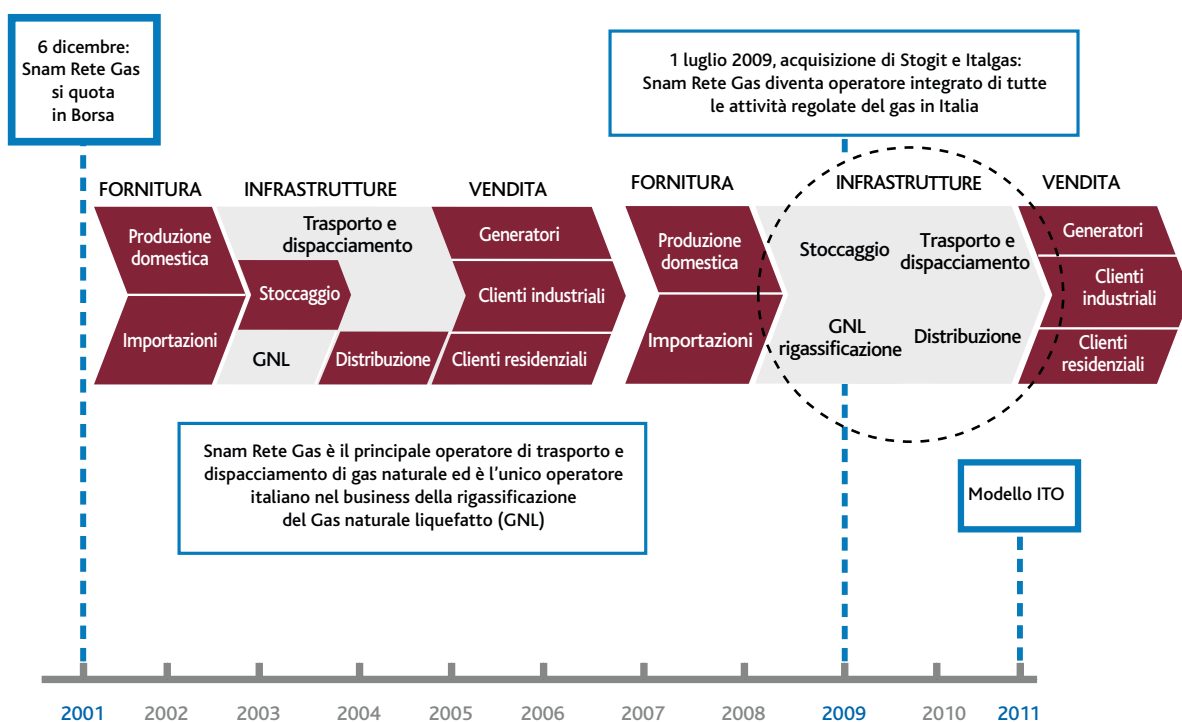




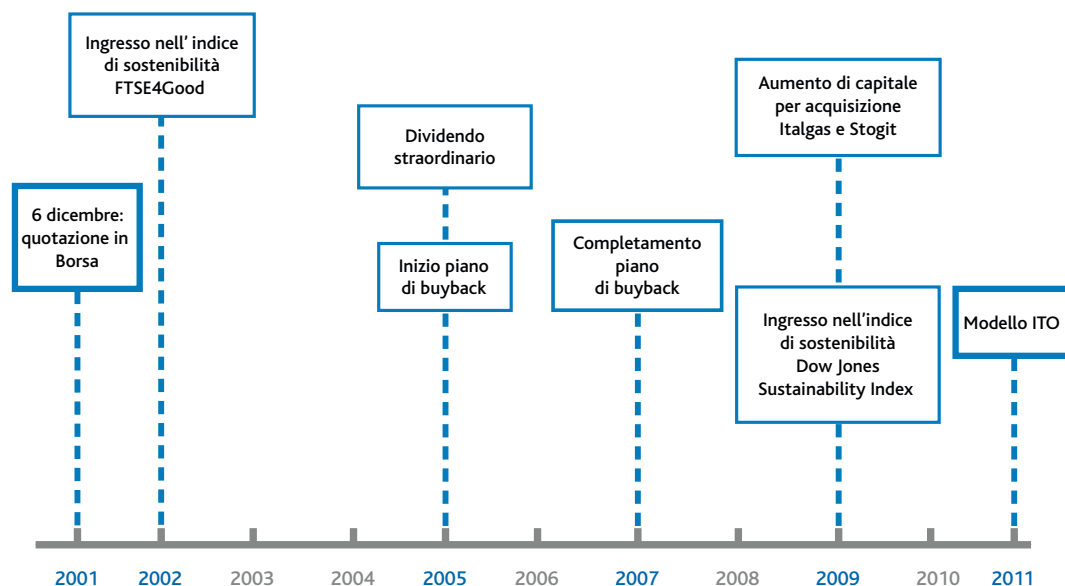
10 ANNI DI ATTIVITA'

A partire dall'1 luglio 2009 Snam Rete Gas ha integrato, attraverso l'acquisizione da eni del 100% del capitale sociale di Stogit e Italgas, le attività di stoccaggio e distribuzione di gas, diventando operatore integrato di tutte le attività regolate del gas in Italia.

10 ANNI DI OPERATIONS



10 ANNI IN BORSA





I RISULTATI PERSEGUITI

RISULTATI II SEMESTRE 2001

(mln euro)

RICAVI TOTALI	932
UTILE OPERATIVO	448
UTILE NETTO	183
INVESTIMENTI	256
EPS	0,09 euro
VOLUMI DI GAS TRASPORTATI (pro-forma 2001)	70,38 miliardi di m ³
CHILOMETRI DI RETE	29.607
DOMANDA GAS ITALIANA*	71,2 miliardi di m ³

* Valore per l'intero anno 2001.

RISULTATI 2009*, ANNO DELL'ACQUISIZIONE DI STOGIT E ITALGAS

(mln euro)

RICAVI TOTALI	2.468
UTILE OPERATIVO	1.274
UTILE NETTO	732
INVESTIMENTI	1.254
EPS	0,28 euro
VOLUMI DI GAS TRASPORTATI	76,90 miliardi di m ³
CHILOMETRI DI RETE	31.531
DOMANDA GAS ITALIANA	78,02 miliardi di m ³

* Dati consolidati aggregati, che includono nel perimetro di consolidamento Italgas e Stogit a partire dal terzo trimestre 2009.





RISULTATI 2010

(mln euro)

RICAVI TOTALI	3.508
UTILE OPERATIVO	1.862
UTILE NETTO	1.106
INVESTIMENTI	1.540
EPS	0,33 euro
VOLUMI DI GAS TRASPORTATI	83,32 miliardi di m ³
CHILOMETRI DI RETE	31.680
DOMANDA GAS ITALIANA	82,98 miliardi di m ³





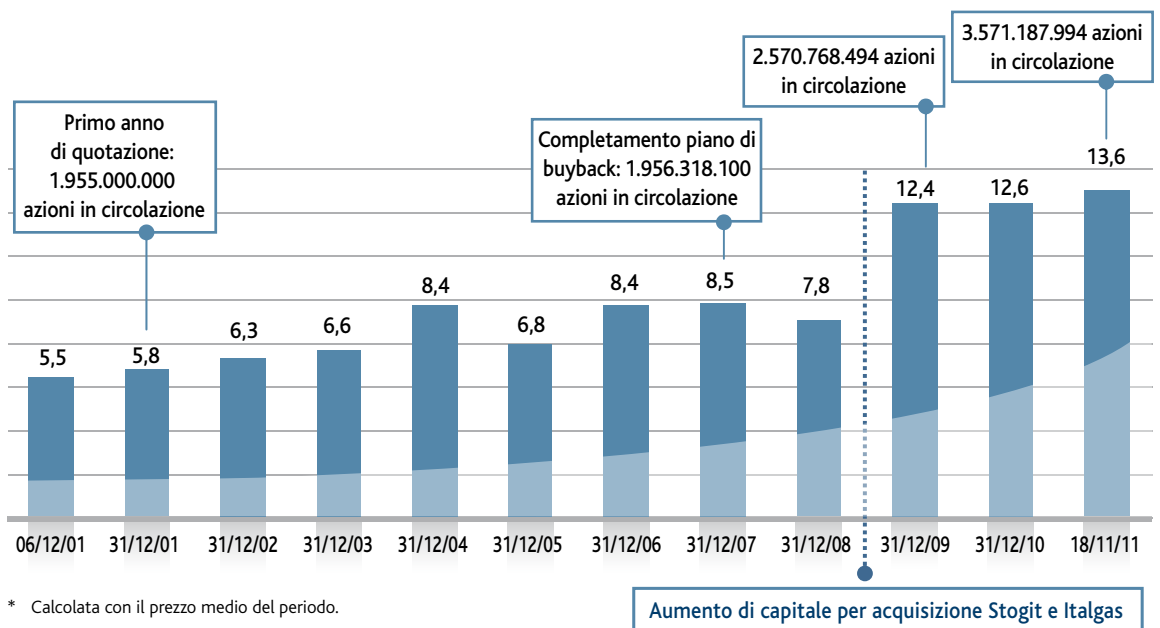
IL VALORE DI SNAM IN BORSA

Andamento del titolo dalla quotazione ad oggi

BASE 6.12.2001 = 100



Evoluzione della capitalizzazione* di mercato nei 10 anni



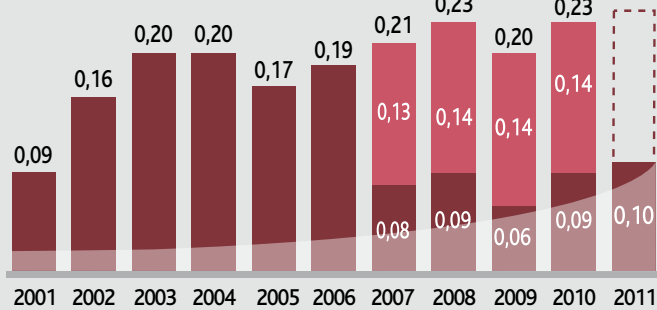
RITORNO PER GLI AZIONISTI

Nei 10 anni di quotazione Snam Rete Gas ha sempre distribuito dividendi ai suoi investitori, per un ammontare totale di 4,7 miliardi, pari a circa il 73% dell'utile netto.

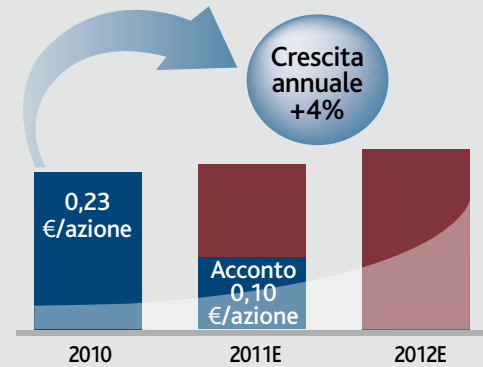
DIVIDEND YIELD % (DIVIDENDO ORDINARIO/PREZZO UFFICIALE A FINE ANNO)

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
3,2	4,9	5,9	4,7	4,9	4,4	4,8	5,8	5,8	6,2

Dividendo per azione



Politica dividendo

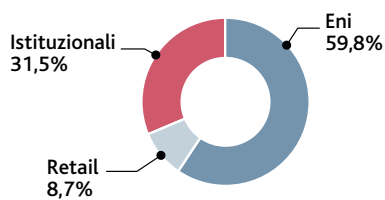


TSR DAL 2001 AL 2011: 148%*

Azionariato

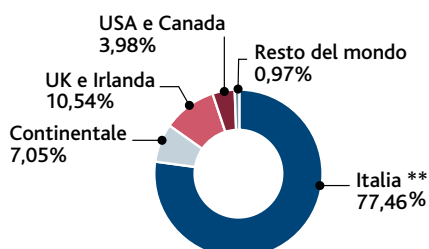
Il 6 dicembre 2001 il 40,24% del capitale di Snam viene quotato presso il Mercato Telematico Azionario. Il prezzo di collocamento è stato di 2,80 euro per azione dal valore nominale di 1 euro. La società è entrata a far parte dell'indice italiano MIB30 il 18 marzo 2002.

A dicembre 2001, con un ammontare di azioni in circolazione pari a 1.955.000.000, l'azionariato era così composto:

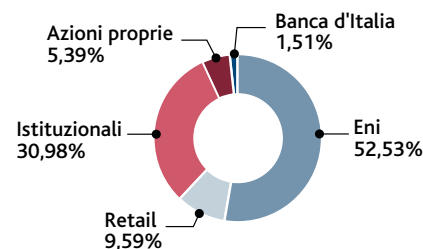


Ripartizione geografica azionariato a:

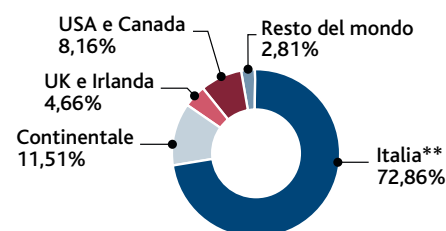
Ottobre del 2002



A ottobre 2011, con un ammontare di azioni in circolazione pari a 3.571.187.994, l'azionariato era così composto:



Ottobre del 2011



* Calcolato assumendo il reinvestimento dei dividendi nel titolo Snam e utilizzando il prezzo medio di periodo (1 gennaio/18 novembre 2011): €3,80.

** La percentuale italiana è costituita dalla quota eni, dalle azioni proprie, dalla quota della Banca d'Italia, dalle azioni detenute da investitori retail e da una percentuale controllata da investitori istituzionali (6,4% nell'ottobre 2002 e 3,84% nell'ottobre 2011).



ADEGUAMENTO AL TERZO PACCHETTO ENERGIA

Alla luce dell'implementazione nell'ordinamento italiano (D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 93) dei principi della direttiva 2009/73/CE (componente il c.d. "Terzo Pacchetto Energia") in materia di "unbundling", il Gestore di Trasporto Indipendente (il "Gestore") deve conformarsi al modello ITO - Independent Transmission Operator.

A tale riferimento, Snam Rete Gas S.p.A. ha avviato un progetto di riorganizzazione societaria consistente, tra l'altro, nel conferimento dell'intero complesso aziendale relativo all'attività di trasporto del gas naturale - con effetto a far data dal 1° gennaio 2012 - nel capitale sociale di Snam Trasporto S.p.A., società controllata da Snam Rete Gas al 100%.

Dalla medesima data è prevista la variazione di denominazione sociale della Corporate in "Snam" con attribuzione a Snam Trasporto della denominazione di "Snam Rete Gas".

Come effetto, Snam, in qualità di Corporate, deterrà partecipazioni totalitarie in quattro società operative (GNL Italia, Italgas, Stogit, e Snam Trasporto), focalizzate sulla gestione e sviluppo del rispettivo business. In relazione alle Controllate, Snam eserciterà un ruolo di indirizzo strategico, direzione, coordinamento e controllo ed erogherà servizi, nel rispetto della disciplina dell'unbundling.

All'esito del conferimento, la controllata Snam Rete Gas sarà soggetta alla certificazione dell'AEEG quale Gestore conforme al modello ITO (e così designata dal Ministero dello sviluppo economico).

Sono requisiti necessari:

- disponibilità di tutte le risorse (umane e finanziarie) necessarie allo svolgimento dell'attività di trasporto del gas.
In particolare, il Gestore dovrà:
 - essere proprietario di tutti i beni necessari, compresa la rete di trasporto;
 - assumere tutto il personale necessario;
 - disporre delle risorse finanziarie per i progetti di investimento futuri e/o per la sostituzione di beni già esistenti;
- identità non confondibile con quella dell'impresa verticalmente integrata (eni, di seguito "IVI"), attuata mediante (i) una politica di comunicazione e di marchi distinta da quelle dell'IVI e (ii) la separazione materiale dei rispettivi uffici;
- indipendenza dall'IVI, garantita da:
 - adeguate regole statutarie e idonea organizzazione e struttura di gestione;
 - poteri decisionali effettivi e indipendenti in ordine ai beni necessari alla gestione, manutenzione e sviluppo del sistema di trasporto;
 - divieto di partecipazioni azionarie incrociate con parti dell'IVI che svolgano attività di produzione e fornitura;
 - controllo dell'AEEG sulle relazioni commerciali e finanziarie con l'IVI;
- modello di governance che preveda, con idonei requisiti di indipendenza:
 - Organo di Sorveglianza con competenze inerenti l'adozione delle decisioni aventi un impatto significativo sul valore delle attività degli azionisti del Gestore;
- Responsabili della gestione con competenze inerenti le attività quotidiane, la gestione della rete e le attività necessarie all'elaborazione del piano decennale di sviluppo della rete.

Inoltre, sono previsti un Responsabile della conformità, incaricato del controllo e del monitoraggio sull'attuazione del programma di adempimenti e del piano decennale di sviluppo e un Revisore legale dei conti diverso da quello incaricato dall'IVI.

Redazione e trasmissione alle autorità competenti per le opportune verifiche:

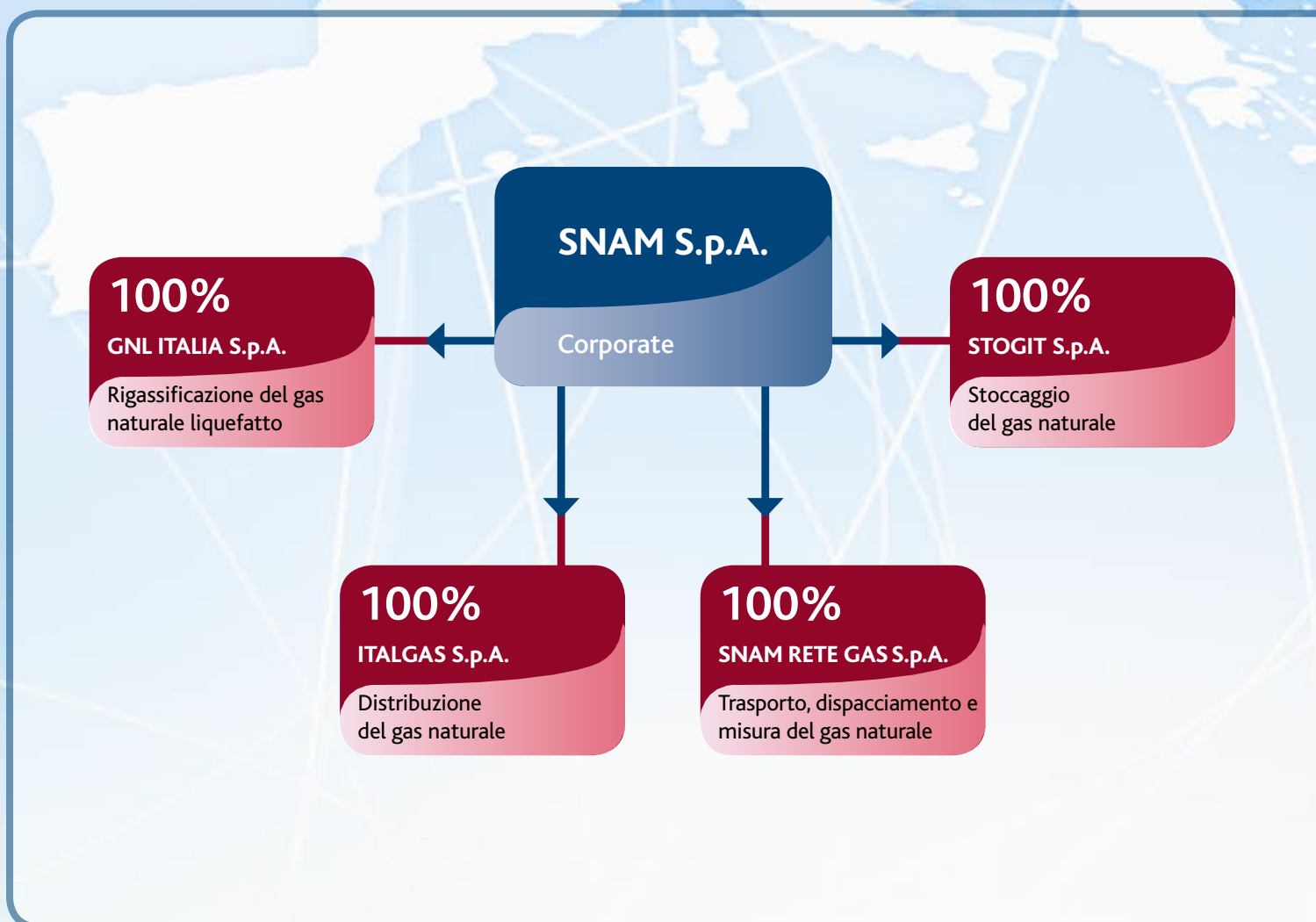
- all'AEEG il programma di adempimenti (recante le misure tese a evitare condotte discriminatorie) per l'approvazione;
- all'AEEG e al MSE il piano decennale di sviluppo della rete per controllo e monitoraggio.



Snam S.p.A. e Controllate continueranno a esercitare una gestione combinata delle attività di trasporto, distribuzione, stoccaggio e rigassificazione del gas naturale, in conformità al quadro normativo vigente, preservando le efficienze assicurate dopo l'acquisizione di Italgas e Stogit. E' previsto l'adeguamento delle regole di governance di Snam S.p.A. garantendo la continuità di allineamento con le best practice internazionali e con i principi del Codice di Autodisciplina di Borsa e le raccomandazioni della Consob, anche tramite l'integrazione dei comitati con funzioni consultive e propositive costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione e l'aggiornamento del comitato di direzione costituito alle dipendenze dell'Amministratore Delegato di Snam S.p.A.

L'attuale ramo trasporto di Snam S.p.A. opera, nella sostanza, già in conformità alle indicazioni del "Terzo Pacchetto Energia".

E' la strada che abbiamo scelto per continuare a crescere non solo in Italia ma anche in Europa.



Investor Relations

investor.relations@snamretegas.it

T. +39 02 5201

F. +39 02 5206 7803

La nostra sede

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
(Milano) - Italia

www.snamretegas.it